JAGUAR
JAGUAR PARMA Srl
Via Emilia, 42 - 43010 Ponte Taro (Pr)
Tel.0521.610281

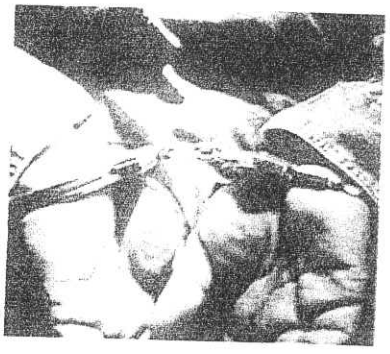
POLIS Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it

ASTON MARTIN
Jaguar Parma srl

Anno VII - Numero 125 - GIOVEDÌ 4 GIUGNO 2009
EURO 0,50

VIA BURLA, 4 GIUGNO : POLPEN DAY

Continua la mobilitazione della polizia penitenziaria



Oggi i poliziotti penitenziari si asterranno dalla mensa di servizio negli istituti penitenziari di Parma, come in tutti gli altri istituti di Italia.

Questo è quanto hanno deciso, per la giornata di domani le segretarie nazionali di SAPPe – OSAPP - UIL PA Penitenziari – CGIL FP PP – e USSP per l'UGL.

Ancora una volta il personale di polizia penitenziaria è in mobilitazione. La situazione diventa ogni giorno sempre più critica ed insostenibile. Alle penalizzanti condizioni di lavoro, rese spesso in ambienti insalubri ed insicuri, il personale è costretto a subire la negazione delle ferie e dei riposi settimanali. Aumentano i carichi di lavoro e le responsabilità, ma si assottigliano gli stipendi per gli emolumenti non pagati.

In questi giorni i detenuti hanno raggiunto quota 63mila detenuti, mentre a Parma siamo a 450 con due reparti chiusi. Ormai anche a nella nostra provincia non ci sono spazi materiali dove allocare i detenuti.

Cominciano le prime, rumorose proteste. Al personale si chiedono turni impossibili con il ricorso al lavoro straordinario, che poi non viene pagato, e si negano ferie e riposi. Un personale che, tra l'altro, soffre una grave carenza di organico. La misura è colma e la pazienza esaurita. Questa prima manifestazione del 4 giugno, nei programmi dei sindacati di categoria, è solo l'inizio di un percorso di dura contestazione.

Negli istituti penitenziari, infatti, si affermano quotidianamente condizioni di lavoro illegali e si fa strame del diritto; gli agenti penitenziari sono oggetto di continue aggressioni e le condizioni detentive offendono la dignità e la civiltà. La mobilitazione del 4 giugno con il primo "polpen day" è dunque in difesa dei diritti del personale e per un sistema penitenziario rispondente a canoni di civiltà.